



CITTA' DI TRAVAGLIATO

**Capofila del Distretto del commercio Did
di Travagliato, Berlingo, Castel Mella , Castegnato, Flero,
Roncadelle, Torbole Casaglia**

Bando comunale per le imprese del Distretto del Commercio Did
(come da Dduo Regione Lombardia n. 6401 del 29.5.2020 Distretti del Commercio per la
ricostruzione economica territoriale urbana)

ART 1. CONTENUTI DEL BANDO

Il presente bando nasce da quanto definito nel Bando Regionale sui Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana Dduo n 6401 del 29 5 2020 - (Bandi a favore delle imprese del commercio): in esso viene individuata la possibilità per i Distretti del Commercio riconosciuti nell'elenco dei Distretti del commercio alla data del 5 maggio 2020 di ottenere una premialità in contributi sul progetto presentato in Regione se viene emesso un Bando del Distretto per le imprese locali sviluppato in tutte le sue fasi e concluso con concessione di contributi alle imprese e rendicontazione entro il 31 12 2020 .

Tali contributi verranno erogati a imprese definite come da art. 3 con sede legale o unità localizzata nel Distretto del Commercio DID costituito dai **comuni di Travagliato, Berlingo, Castel Mella , Castegnato, Flero, Roncadelle, Torbole Casaglia** .

ART 2 OBIETTIVI DEL BANDO

Il presente bando, secondo le finalità di Regione Lombardia, ha come obiettivo il sostegno al tessuto urbano attraverso la promozione di una profonda rigenerazione economica dopo la crisi generata dall'emergenza del Covid 19, che ha colpito le attività commerciali, di ristorazione e somministrazione , di servizi alla persona, tutto questo attraverso una strategia che utilizzi fattori di rilancio e di innovazione.

In particolare si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Favorire la ripartenza delle attività commerciali interrotte e avvio di altre che sostengano la rete commerciale
- Sostenere l'esigenza di garantire diversi standard di sicurezza e protezione

- Sviluppare modalità alternative di organizzazione di vendita (commercio elettronico, consegna a domicilio ecc.) come arricchimento del canale tradizionale presso il punto vendita
- Miglioramento del punto vendita dal punto di vista estetico e funzionale esterno ed interno

ART 3. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono le Micro, piccole e medie imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- I. Essere Micro Piccole Medie Imprese ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/201, iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive,
- II. disporre di una unità locale nel territorio del Distretto del Commercio che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:
 - Svolgere attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici;
 - Fornire servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio del Distretto del Commercio;
 - Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
 - In caso di inquadramento degli aiuti nell'ambito del Reg. UE n. 1407/2013 "De minimis", non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento;
 - In caso di inquadramento degli aiuti nell'ambito del "Quadro temporaneo" di cui alla Comunicazione C(2020) 1863 della Commissione Europea, non essere in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 18 del Regolamento (UE) 651/2014, alla data del 31/12/2019.

Al presente Bando possono partecipare anche aspiranti imprenditori che soddisfino le seguenti condizioni:

- Non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia)
- Avviare l'attività entro 30 novembre 2020

Infine, in fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

ART 4 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione del presente bando disponibile per il finanziamento del presente bando per le imprese è di 100.000,00 (centomila/00)

ART. 5 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi nelle imprese commerciali devono essere localizzati in uno dei Comuni del Distretto di cui all'art. 1

ART. 6 TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI

Gli interventi ammissibili riguarderanno sia il rilancio di attività già esistenti del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato sia il subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio interno della stessa famiglia oppure l'avvio di nuove attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato.

La tipologia di investimento riguarderà le azioni descritte nella tabella successiva:

Tipologia di intervento	punteggio
Interventi di miglioramento estetico funzionale esterno (miglioramento della facciata, delle insegne e delle vetrine dei negozi ecc)	Fino a 15 punti
Interventi di riqualificazione interna (impiantistica, acquisto arredi, attrezzature e macchinari, magazzino, acquisto software gestionali magazzino o altro ecc)	Fino a 15 punti
Realizzazione, acquisto e acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche siti web , applicazioni per smartphone ecc.	Fino a 15 punti
Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.).	Fino a 12 punti
Organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale	Fino a 15 punti

ART. 7 SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono quelle risultanti dalla fattura al netto di IVA
I beni dovranno essere nuovi, intestati e di proprietà dell'attività commerciale che presenta domanda.

Spese ammissibili

- Opere edili (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- Installazione o ammodernamento di impianti;
- Arredi e strutture temporanee;
- Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- Materiali di consumo per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;
- Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;
- Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
- Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa (solo per le imprese beneficiarie dei bandi di finanziamento);

Tali spese dovranno essere documentate da regolare fattura ed il pagamento dovrà essere tracciabile, a titolo esemplificativo bonifico bancario o postale, Sepa, Riba carta di credito aziendale con evidenza di quietanza su conto corrente che evidenzia il passaggio di denaro tra beneficiario e i fornitori. Non saranno ammesse spese sostenute in contanti e/o tramite assegni bancari e assegni circolari.

ART. 8 SPESE NON AMMISSIBILI

Spese non ammissibili

Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, fatta eccezione per le spese fatturate a Enti pubblici da

loro società in house e altri soggetti da questi controllati, a fronte di affidamenti adottati con atti formali

nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

- Le spese per l’acquisto di beni usati ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- I pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse;
- Le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- I lavori in economia;
- Le spese per il personale dipendente;
- Qualsiasi forma di autofatturazione.

ART. 9 PRESCRIZIONI

I contributi sono concessi solo per opere effettuate o dotazioni acquistate dal 5 maggio 2020 al 30 novembre 2020

L’intervento per cui si chiede di usufruire del contributo deve essere eseguito entro e non oltre il termine del 30 novembre 2020 dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo. Tale termine è prorogabile fino ad un massimo di 15 giorni solo in caso di provata necessità e previa acquisizione dell’autorizzazione da parte del Comune.

Il beneficiario dovrà preventivamente segnalare ogni eventuale variazione pervenuta all’investimento proposto o alle singole voci di spesa ammesse all’agevolazione, ai fini di ottenere specifica autorizzazione alle varianti stesse da parte del Responsabile del Servizio. In caso di mancata segnalazione o di mancata autorizzazione scritta qualsiasi variazione verrà esclusa dal calcolo dell’investimento realizzato e del contributo spettante. Non si considerano variazioni: il cambio del fornitore del medesimo bene e gli scostamenti tra le singole voci di spesa.

Il pagamento delle fatture dei fornitori dovrà essere tracciabile, a titolo esemplificativo bonifico bancario o postale, Sepa, Riba carta di credito aziendale con evidenza di quietanza su conto corrente che evidenzia il passaggio di denaro tra beneficiario e i fornitori . Non saranno ammesse spese sostenute in contanti e/o tramite assegni bancari e assegni circolari.

Sono vietati l’alienazione dell’impresa o dell’immobile a terzi e il cambio di destinazione d’uso prima di 5 anni dalla data di erogazione del contributo, pena l’obbligo di restituzione del contributo ricevuto, fatti salvi i casi di subingresso che garantiscano la continuità dell’attività o altri eventi di tipo eccezionale, adeguatamente motivati, documentati e tempestivamente comunicati al Comune.

ART. 10 CONTRIBUTI ASSEGNABILI

Le agevolazioni concedibili consistono in contributi in conto capitale rapportati alla spesa ammissibile totale fermo restando che non potranno essere assegnati contributi per spese ammissibili inferiori a 1.000,00 (Iva esclusa). La quota di contributo assegnabile sarà pari al 50% del preventivo totale del progetto presentato per un importo massimo di 3.000,00 euro.

In ogni caso il contributo concesso non potrà mai essere superiore al 50% del totale spese ammissibili e comunque mai superiore all'importo delle spese in conto capitale.

I contributi saranno assegnati in base alla graduatoria prodotta a seguito dell'analisi delle domande fino ad esaurimento fondi.

RIPARTIZIONE DEL FINANZIAMENTO TRA I COMUNI

Ad ogni Comune del Distretto viene assegnato un settimo (1/7) della cifra di dotazione finanziaria del presente Bando per le imprese stabilita in 100.000,00 euro come da articolo 4.

Ogni Comune quindi avrà in dotazione Euro 14.285,00 da destinare alle imprese del proprio territorio che parteciperanno al Bando nelle modalità definite nello stesso e risulteranno assegnatarie di contributo.

Le imprese del territorio comunale presenteranno domanda presso il loro Comune nelle modalità stabilite di seguito.

Sulla base delle domande pervenute, come specificato successivamente, verrà svolta l'istruttoria, verrà stabilita la graduatoria di ogni singolo Comune e verrà definita l'ammissione o la non ammissione al contributo, in merito al progetto presentato e all'importo assegnato.

La gestione globale del Bando spetta al Comune Capofila, comune di Travagliato.

PROCEDURA VALUTATIVA

La procedura valutativa sarà quella a sportello, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98. A ciascun progetto è attribuito un punteggio di merito, con una soglia minima di sufficienza di 12 punti.

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano conseguito un punteggio di merito almeno sufficiente sono finanziate secondo l'ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, senza attendere la chiusura del bando.

Gli esiti, compresi gli eventuali esclusi, verranno comunicati alle imprese che hanno presentato domanda e periodicamente pubblicati dai singoli Comuni per un periodo di 15 giorni fino alla fine del Bando.

In caso di esaurimento della graduatoria comunale senza l'utilizzo della totalità dei fondi destinati al Comune, la quota residua del contributo verrà destinata a un fondo unico di tutti i Comuni per il cui accesso verrà stilata una nuova graduatoria tra le imprese degli altri Comuni del Distretto che non sono state ammesse al finanziamento per esaurimento del fondo spettante al singolo Comune. All'interno della stessa nuova graduatoria si assegnerà il contributo alla prima impresa non finanziata a rotazione per ogni Comune fino a esaurimento fondo seguendo al cronologia

Inoltre qualora non fossero ulteriormente esauriti i fondi concessi da Regione Lombardia si potrà verificare una ulteriore redistribuzione del contributo al progetto delle imprese, superando il limite di finanziamento stabilito dal presente bando (3.000,00) , ma non andando mai oltre il 50% del totale della spesa ammissibile e comunque fino al raggiungimento di un importo MAI superiore alle all'importo delle spese in conto capitale. Anche in questo caso una per Comune a rotazione seguendo la cronologia.

ART. 11 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere presentata utilizzando il Modulo fornito (Allegato) corredata dalla documentazione richiesta ed ivi prevista.

Inoltre la domanda:

- a) Può essere presentata dal giorno 3 agosto H 10.00 e deve pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 settembre
- b) può essere consegnata a mano e protocollata o inviata tramite PEC dei comuni sotto riportata

<u>COMUNE</u>	<u>INDIRIZZO PEC</u>
Travagliato CAPOFILA	protocollo@pec.comune.travagliato.bs.it
Berlingo	protocollo@pec.comune.berlingo.bs.it
Castel Mella	protocollo@pec.comune.castelmella.bs.it
Castegnato	protocollo@pec.comune.castegnato.bs.it
Flero	protocollo@pec.comune.flero.bs.it
Roncadelle	protocollo@pec.comune.roncadelle.bs.it
Torbole Casaglia	info@cert.comune.torbole-casaglia.bs.it

c) Le domande pervenute oltre il termine indicato saranno considerate irricevibili.

ART. 12 DOCUMENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'istruttoria delle domande, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, sarà effettuata dal competente Servizio dell'Ente.

Le imprese commerciali interessate al contributo, al fine di consentire l'istruttoria, devono allegare alla domanda:

- In caso di interventi strutturati progetto firmato da tecnico abilitato alla libera professione, comprensivo di relazione tecnica, computo metrico estimativo, planimetria catastale ed elaborati grafici per le opere edili e/o di impiantistica per le quali viene richiesto il contributo (documenti tutti che devono essere riferiti esclusivamente alle opere ammissibili a contributo) . I prezzi dovranno essere desunti dal Prezziario delle Opere Edili della Provincia di Brescia ovvero eseguendo adeguata analisi dei prezzi;
- Copia del/dei preventivo/i di spesa al netto di Iva e relazione giustificativa delle spese oggetto di preventivo/i per l'acquisto di arredi, attrezzature, altri servizi (software, hardware, @ commerce ecc.);
- Per le attività già avviate: estremi della SCIA o dell'autorizzazione presentata (numero e data)
- Eventuale copia del preliminare di acquisto o affitto dei locali oggetto di intervento o nei quali si intende insediare la nuova attività (solo nel caso di interventi di qualificazione e ammodernamento dei locali, rifacimento-adeguamento e realizzazione di impianti ed opere connesse);
- copia del documento di identità in corso di validità.

Il Comune in sede di istruttoria, potrà richiedere eventuale altra documentazione integrativa qualora lo ritenga necessario.

ART. 13 FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Sulla base dell'esame delle domande e della documentazione a corredo delle stesse, si procederà alla formazione e all'approvazione di specifica graduatoria per Comune, riportante anche l'elenco degli eventuali esclusi, che verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet istituzionale del Comune per un periodo di giorni 15.

Della pubblicazione della graduatoria verranno informati tutti i richiedenti.

La graduatoria diverrà esecutiva al termine della pubblicazione.

Ove entro detto termine pervenissero osservazioni o ricorsi, l'esecutività della graduatoria coinciderà con il provvedimento con il quale l'Ente si pronuncerà in merito agli stessi.

I soggetti richiedenti ammessi, ma non finanziati per mancanza di risorse possono partecipare in caso di fondi residui come da art. 10 in quanto non utilizzati nelle graduatorie dei singoli Comuni.

ART. 14 MODALITA' DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Divenuta esecutiva la graduatoria si comunicherà l'assegnazione del contributo agli aventi diritto, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, nonchè ad informare gli eventuali esclusi del motivo della loro non ammissione ai benefici previsti dal bando.

I soggetti beneficiari inviano ad ultimazione dei lavori e/o acquisti l'idonea documentazione attestante l'effettivo sostenimento delle spese, secondo le modalità e i termini stabiliti nelle prescrizioni, indicazioni procedurali e modulistica allegate al presente bando allegato

In ogni caso, gli interventi ritenuti ammissibili e finanziabili dovranno essere completati (realizzati e quietanziati) da parte dei soggetti beneficiari 30 novembre 2020 .

Il contributo verrà erogato a consuntivo dal 15 dicembre 2020 in un'unica soluzione previa presentazione della documentazione fiscale relativa agli investimenti effettuati successivamente all'accertamento da parte del competente organo del Comune della regolarità dell'esecuzione e della corrispondenza dell'intervento proposto e accettato

ART. 15 DIVIETI DI CUMULO, INTENSITA' DEGLI AIUTI E REVOCHE

I benefici previsti dal presente bando non sono cumulabili con altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali, provinciali, CCIAA, comunali per finanziare le medesime spese.

I contributi sono concessi nel rispetto della normativa sugli incentivi alle imprese e con le modalità e i criteri degli aiuti *de minimis* (massimo € 200.000,00) di cui alla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese (Regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006) che consente alle imprese di ottenere aiuti a qualsiasi titolo riconducibili alla categoria *de minimis*, nel triennio decorrente dalla concessione del primo aiuto *de minimis*.

Il contributo inizialmente assegnato è soggetto a revoca qualora, in sede di rendicontazione delle spese sostenute per le attività ammesse:

- ◆ si accerti l'assenza di uno o più requisiti essenziali per la concessione del contributo;
- ◆ si verifichi che l'intervento è stato realizzato in misura inferiore al 50% dell'importo finanziato;
- ◆ si riscontri che l'intervento non è stato realizzato nei tempi previsti.

ART. 16 ATTIVITA' DI CONTROLLO

I Comuni del Distretto del Commercio possono disporre in qualsiasi momento ispezioni anche a campione sui programmi e le spese oggetto di intervento allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione del finanziamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria

ART. 17 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Bando diventerà esecutivo solo a seguito della concessione ed erogazione dei fondi da parte di Regione Lombardia come definito dal Decreto 29 Maggio 2020 n.6401

ART. 18 NOTE INFORMATIVE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il presente bando e la specifica modulistica per la presentazione della richiesta di contributo sono scaricabili dal sito internet.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. Si informa, ai sensi della legge n. 196/2003, che i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il Comune di Travagliato, nella persona del Sindaco protempore.

Titolare dell'istruttoria delle domande e della gestione del presente Bando è il Comune di Travagliato.

I dati personali forniti con la presente domanda saranno trattati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento cui la domanda stessa è riferito.

Ai sensi dell'art. 7 del sopracitato D. Lgs. 196/2003 l'interessato potrà accedere ai dati forniti chiedendone, qualora ne ricorrano gli estremi, la correzione e/o l'integrazione;

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Travagliato.

Per quanto non espressamente specificato o indicato nel presente bando si rinvia Bando Regionale sui Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana Dduo n 6401 del 29 5 2020 - (Bandi a favore delle imprese del commercio) e allegati, alle leggi regionali, nazionali e di settore che regolamentano la materia.